



Harry ‐ a Londra, inizia il processo contro l'editore del Daily Mail

Descrizione

(Adnkronos) ‐ Iniziato a Londra il processo che vede il principe Harry contro l'editore del Daily Mail. Presso l'aula 76 dell'Alta Corte, il secondogenito di re Carlo affronta la causa da lui stesso intentata assieme a molti altri personaggi noti: il cantante e compositore Elton John e suo marito, David Furnish, le attrici Liz Hurley e Sadie Frost, Doreen Lawrence, la baronessa laburista il cui figlio Stephen ‐ stato assassinato in un attacco razzista, e l'ex politico Simon Hughes, che un tempo si candidò alla guida dei Liberal Democratici.

Il loro avversario ‐ l'Associated Newspapers, l'editore del quotidiano più venduto della Gran Bretagna, il cui ex direttore, Paul Dacre, dovrebbe testimoniare. Le accuse contro il Daily Mail e il suo compagno di scuderia, il Mail on Sunday, sono gravi. Harry e gli altri ricorrenti sostengono che, oltre ad aver intercettato messaggi vocali, il Daily Mail e il Mail on Sunday hanno anche intercettato linee telefoniche fisse, hanno corrotto agenti di polizia, rubato cartelle cliniche e persino installato microspie nelle case delle celebrità.

L'Associated Newspapers ha descritto le affermazioni dei ricorrenti come ‐assurde‐ e un ‐affronto ai giornalisti che lavorano sodo, la cui reputazione e integrità vengono ingiustamente calunniata‐. La rabbia di Harry nei confronti della stampa ‐ radicata ‐ ricorda il Guardian ‐. Sua madre, Diana, principessa del Galles, morì in un incidente stradale nel 1997 mentre era inseguita dai paparazzi a Parigi. Più di recente, ha criticato il trattamento riservato alla moglie, Meghan, duchessa del Sussex. Nel 2021, un giudice ha stabilito che il Mail on Sunday aveva violato la privacy della duchessa pubblicando un estratto di una lettera che aveva scritto al padre separato, Thomas Markle.

La decisione del principe di affrontare i tabloid non ‐ stata priva di costi personali e finanziari. Per lui si tratta di una questione di principio, che potrebbe aver contribuito alla rottura del suo rapporto con la famiglia reale. Nella sua biografia ‐Spare‐, Harry ha ricordato che il suo rapporto con il padre, re Carlo, e il fratello, il principe William, era diventato teso a causa di quella che lui considerava la loro incapacità di denunciare presunti illeciti da parte dei giornalisti. Nel 2019, dopo una conversazione con l'avvocato David Sherborne durante una vacanza nella villa di Elton John in Francia, il principe si convinse che i giornali avrebbero dovuto rispondere in tribunale del trattamento riservatogli in passato.

Nel 2023, Harry Ã" diventato il primo membro della famiglia reale a testimoniare in tribunale in oltre 130 anni, in una causa per violazione della privacy intentata da lui e altri contro l'editore del Mirror. Il giudice ha stabilito che il giornale aveva hackerato il suo telefono â??in misura modestaâ?•, dalla fine del 2003 al 2009, e gli ha riconosciuto un risarcimento di 140.600 sterline (circa 162.000 euro). L'anno scorso, la sua richiesta di risarcimento danni per violazione della privacy contro l'editore del Sun e dell'ormai defunto News of the World Ã" stata risolta in tribunale per una somma non rivelata, a quanto pare pari a circa 10 milioni di sterline (11.500.000 euro).

L'editore si Ã" scusato con Harry per l'intercettazione telefonica del News of the World e per la grave intrusione nella sua vita privata da parte del Sun, compresi â??incidenti di attivitÃ illegali commessi da investigatori privati che lavorano per il Sunâ?•. Tuttavia, si prevede che lo scontro tra il principe e il Daily Mail, che dovrebbe costare 38 milioni di sterline (quasi 44 milioni di euro) se si considerano le spese legali di entrambe le parti, sarÃ duramente contestato in tribunale. Il caso, che sarÃ discusso in tribunale nelle prossime nove settimane, probabilmente metterÃ sotto i riflettori un cast di personaggi con un passato complicato.

â??

internazionale/royalfamilynews

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 20, 2026

Autore

redazione